

Scheda di sicurezza

Data di revisione: 30/11/2010

1. Identificazione delle sostanze/preparato e dell'azienda/impresa

Titolare della registrazione

DOW AGROSCIENCES Italia s.r.l.

Direzione Commerciale: Viale Masini, 36 – 40126 Bologna – Tel. 051 28.66.111

Sede Legale: via Patroclo, 21 – 20151 Milano – Tel. 02 48.22.1

Telefono di emergenza – DER – (24 ore): 0039 335 6979115

Telefono per emergenza medica: 0031 115 694982 (Olanda – chiedere del Dipartimento Medico)

Telefono Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): 02 66101029

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare: SDSQuestion@dow.com

Distributore

ZAPI S.p.A.

Via Terza Strada, 12

35026 Conselve (PD)

Telefono: 049 9597700

Nome del prodotto: **EVADE*** Erbicida

* marchio registrato da Dow AgroSciences

2. Indicazione dei pericoli

Irritante per la pelle. Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

3. Composizione/Informazione sugli ingredienti

Componenti pericolosi (vedere Sez. 16 per complete frasi R)

			CAS	EC No
Fluroxypyr 1-methylheptyl ester	2.8 %	N; R50/53	081406-37-3	279-752-9
Triclopyr triethylamine salt	8.2%	Xi; R41-43-52/53	057213-69-1	260-625-1
Solvent naphtha (petroleum), heavy Aromatic	<10%	Xn,N; R51/53 65-66-67	64742-94-5	265-198-5
Fatty alcohol ethoxylate	<10%	Xi,N; R41-50	68131-39-5	500-195-7
(2-methoxymethylethoxy)propanol	<5%		34590-94-8	252-104-2
Inert ingredients	Balance			
Composition Code	GF-1122			

4. Misure di primo soccorso

Non somministrare liquidi o indurre il vomito se il paziente è in stato di incoscienza oppure ha le convulsioni.

Ingestione

Non indurre il vomito. Chiamare un medico. La decisione se indurre il vomito o meno dovrebbe essere presa da un medico.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente e continuamente con acqua corrente; se usate, togliere le lenti a contatto dopo i primi minuti poi proseguire il lavaggio degli occhi per almeno 15 minuti. Chiedere con urgenza controllo medico meglio se da parte di un oftalmologo.

Contatto con la pelle

Lavare la pelle immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Inalazione

Trasportare all'aria aperta. Chiamare un medico.

Avvertenze per il medico

Nessun antidoto specifico. Se viene praticata lavanda gastrica si suggerisce controllo endotracheale e/o esofageo. Pericoli da aspirazione polmonare devono essere valutati nei confronti della tossicità, quando si prende in

Scheda di sicurezza

Data di revisione: 30/11/2010

considerazione la lavanda gastrica. Cura di sostegno. Trattamento basato sul giudizio del medico in base ai sintomi del paziente. Fare riferimento alla sezione 8 per specifici indumenti di protezione.

5. Misure antincendio

Mezzi di spegnimento

Acqua nebulizzata. Anidride carbonica. Estinguenti chimici. Schiuma.

Prodotti pericolosi di combustione

Durante un incendio il fumo può contenere il materiale originario oltre a prodotti di combustione di varia composizione che possono essere tossici o irritanti.

Protezione dei Pompieri

Indossare indumenti protettivi ed utilizzare autorespiratori.

Informazioni Aggiuntive

Raffreddare i contenitori spruzzandoli con acqua. Contenere la fuoriuscita per evitare che entri nel sistema di drenaggio o nell'acqua.

6. Misure da prendere in caso di fuoriuscita accidentale

Precauzioni per il Personale

Indossare indumenti di sicurezza adeguati ed una protezione per occhi/faccia (vedere sez. 8).

Precauzioni per l'Ambiente

Non versare nelle fogne o in altri corpi idrici. Avvertire le autorità competenti (acquedotto) se lo spargimento è penetrato nei corsi d'acqua o nel sistema di drenaggio.

Interventi per la Ripulitura

Assorbire con sabbia o altri materiali assorbenti non combustibili e mettere in contenitori per lo smaltimento. Per grossi spargimenti, sbarrare l'area e consultare il produttore. Se è necessaria un'ulteriore assistenza, telefonare al numero di emergenza.

7. Manipolazione e immagazzinaggio

Manipolazione

Seguire una buona igiene personale. Non consumare o lasciare cibo nell'area di lavoro. Lavare le mani e la pelle esposta prima di mangiare, bere o fumare e dopo il lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Immagazzinaggio

Il prodotto dovrebbe essere immagazzinato in accordo con i regolamenti locali.

Immagazzinare in luogo fresco, asciutto, ben ventilato nel contenitore originale. Proteggere da calore e freddo eccessivo.

Non immagazzinare vicino a cibo, bibite, generi alimentari per animali, prodotti farmaceutici, cosmetici o fertilizzanti. Tenere lontano dalla portata dei bambini.

8. Controlli di esposizione/Protezione individuale

Linee guida per l'esposizione

Non stabilito per la preparazione.

Fluroxipir 1-metileptil estere: l'IHG Dow AgroSciences è 10mg/m³.

Triclopir: l'IHG Dow AgroSciences è 2 mg/m³ (pelle).

Solvent naphtha (petroleum) heavy aromatic.

La raccomandazione per il solvente è 100 mg/m³.

(2-methoxymethylethoxy) propanol: il limite indicativo EC per l'esposizione è 308 mg/m³ (50ppm) TWA-8hours (Skin designation applies).

ACGIH Threshold Limit Value (TLV) è 100 ppm TWA -8 hours e Short Term Exposure Limit (STEL) è 150ppm (pelle).

I dati si riferiscono ad un assorbimento nella pelle del materiale, incluse le mucose ed ad un diretto contatto dei vapori con gli occhi e/o la pelle.

Attrezzature tecniche

Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente nella maggior parte dei casi. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni.

Protezione dell'apparato respiratorio

Nella maggior parte delle situazioni non dovrebbe essere necessaria alcuna protezione delle vie respiratorie. Quando i limiti di esposizione e/o di confort possono essere superati, utilizzare autorespiratori a pressione positiva di tipo approvato.

In condizioni di emergenza utilizzare autorespiratori a pressione positiva di tipo approvato.

Scheda di sicurezza

Data di revisione: 30/11/2010

Protezione della pelle e delle mani

Con rischio di leggero contatto: utilizzare indumenti protettivi puliti e guanti resistenti agli agenti chimici. Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiale preferiti per guanti con effetto barriera includono: nitrile.

Esempi di materiale accettabili per guanti includono: Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). Neoprene.

Quando si prevede un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 5 o superiore (tempo di infiltrazione a 240 minuti secondo la norma EN 374). Quando si prevede solo un breve contatto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 3 o superiore (tempo di infiltrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374).

AVVERTENZA: per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

In caso di contatti prolungati o ripetuti con una certa frequenza, usare indumenti protettivi impermeabili a questo materiale. Per situazioni di emergenza: Usare indumenti protettivi impermeabili a questo materiale. La scelta dei particolari articoli dipenderà dall'operazione.

Protezione degli occhi e del volto

Usare occhiali di sicurezza. In caso di possibile contatto con il liquido, usare occhiali a tenuta per agenti chimici.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:	: liquido limpido
Colore:	: giallo pallido
Densità relativa (acqua=1):	: 1.01 (20 deg. C)
pH:	: 9.1
Punto d'infiammabilità:	: 79 deg. C
Viscosità cinematica	: 13.2mm ² /sec (40 deg. C)
Tensione superficiale	: 28.0 mN/m (25 deg. C)
Proprietà ossidanti	: non applicabile
Proprietà esplosive	: non esplosivo

10. Stabilità e reattività

Stabilità Chimica

E' stabile nelle normali condizioni di immagazzinaggio.

Condizioni da Evitare

Evitare temperature eccessive.

Materiali da Evitare

Materiali basici forti, acidi e ossidanti.

Prodotti di Decomposizione Pericolosi

Nessuno nelle normali condizioni di immagazzinaggio ed utilizzo.

11. Informazioni tossicologiche

Ingestione

La tossicità per una singola dose orale è considerata bassa.

La DL₅₀ orale per i ratti è > 5000 mg/kg.

Contatto con la pelle

La DL₅₀ cutanea per i conigli è > 2000 mg/kg.

Esposizione cutanea prolungata probabilmente non produce un assorbimento della sostanza attraverso la pelle in quantità nocive.

Esposizione singola e breve può causare irritazione alla pelle e rossore.

Sensibilizzazione

Non è sensibilizzante della pelle nella cavia.

Contatto con gli occhi

Può causare modesta irritazione agli occhi.

Inalazione

Non sono previsti effetti negativi con questa via di esposizione incidentale o a seguito di una corretta manipolazione industriale.

Altre informazioni

Non cancerogeno. Non mutagenico. Non tossico per la riproduzione.

Scheda di sicurezza

Data di revisione: 30/11/2010

12. Informazioni ecologiche

Persistenza e degradabilità

Valutazione largamente o completamente basata su dati relativi all'ingrediente attivo.

Fluroxipir 1-metileptil estere:

Si degrada principalmente e facilmente per via microbica. Si idrolizza rapidamente nel substrato acido, che a sua volta, degrada ulteriormente. L'emivita dell'acido nel suolo e nell'acqua è dipendente dalle condizioni e comunque è di circa 14-56 giorni.

Sale di Triclopir con trietilammina:

La degradazione è mediata microbicamente ed avviene velocemente a seconda delle condizioni.

Tossicità acquatica

Materiale leggermente tossico nei pesci sulla base statica acuta (1 mg/l <LC₅₀< 10 mg/l).

Materiale moderatamente tossico per gli invertebrati acquatici su base statica acuta (1 mg/l < LC₅₀ < 10 mg/l).

Materiale tossico per le alghe (1 mg/l <IC₅₀<10 mg/l).

Tossicità per gli uccelli

Valutazione largamente o completamente basata su dati relativi all'ingrediente attivo.

Fluroxipir 1-metileptil estere:

Materiale praticamente non tossico negli uccelli su base acuta (LD₅₀ > 2000 mg/kg).

Sale di Triclopir con trietilammina:

Materiale praticamente non tossico negli uccelli su base acuta (LD₅₀ > 2000 mg/kg).

13. Considerazioni riguardanti lo smaltimento

Altamente tossico per gli organismi acquatici. Non contaminare stagni, corsi d'acqua o canali con prodotti chimici o con contenitori usati. Lavare completamente. I contenitori e le acque di lavaggio dovrebbero essere smaltiti sicuramente ed in accordo con i regolamenti applicabili. I metodi preferenziali sono: seguire le procedure per i rifiuti speciali o rivolgersi ad un inceneritore autorizzato. Non riutilizzare il contenitore per alcuno scopo.

14. Informazioni sul trasporto

Avvertenze: non è permesso l'invio di campioni per posta.

Strada & Ferrovia

Nome di spedizione:	MATERIA INQUINANTE PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S. (Fluroxypyr/Triclopyr mix)
Strada/Ferrovia ADR/RID	Carico: 9 Etichetta: 9
Classificazione:	M6
Gruppo di imballaggio:	III
Codice Kemler:	90 Numero UN : 3082
Nr. Tremcard CEFIC:	90GM6-III

Nave

Nome di spedizione:	MATERIA INQUINANTE PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S. (Fluroxypyr/Triclopyr mix)
Mare- IMO/IMDG	Classe: 9 Nr. UN: 3082 Etichetta: 9
Gruppo di imballaggio:	III EMS: F-A, S-F
Inquinante marino:	Y (Y/N)

Aereo

Nome di spedizione :	MATERIA INQUINANTE PER L'AMBIENTE, LIQUIDO, N.A.S. (Fluroxypyr/Triclopyr mix)
Aria ICAO/IATA	Classe: 9 Nr. UN: 3082 Etichetta: 9
Sottoclasse:	-
Gruppo di imballaggio:	III Istruz. di imballaggio Passeggeri: 914 Istruzioni di imballaggio cargo: 914

Scheda di sicurezza

Data di revisione: 30/11/2010

15. Informazioni sulla regolamentazione

Simboli di pericolo:	Xi – irritante N – Pericoloso per l'ambiente
Frase di rischio:	Rischio di gravi lesioni oculari (R41) Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico (R50/53)
Consigli di prudenza:	Conservare fuori dalla portata dei bambini (S2) Conservare lontano da alimenti o da mangimi e da bevande (S13) Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego (20/21). Evitare il contatto con la pelle (S24). In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico (S26). Proteggersi gli occhi/la faccia (S39). In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta (S46). Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (S60). Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali contenute nelle schede informative in materia di sicurezza (S61)

16. Altre informazioni

Frase di rischi nella Sez. 3

R38	Irritante per la pelle.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico .
R52/53	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65	Nocivo: può causare danni polmonari se ingerito.
R66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

La presente scheda contiene informazioni tecnico-scientifiche elaborate al meglio delle nostre conoscenze. Si raccomanda, comunque, di verificare anche le regolamentazioni nazionali e regionali applicabili allo specifico settore di utilizzo, nonché quelle vigenti in tema di igiene e sicurezza dl lavoro e di tutela dell'ambiente.